

Coronavirus, passeggiate coi bambini? Mezza Italia in rivolta, ma in Liguria non saranno vietate

di **Redazione**

02 Aprile 2020 - 8:31



Genova. “Non siamo intervenuti con alcun tipo di ordinanza semplicemente perché **la disposizione non cambia di un centimetro le normative vigenti.** Non avremmo saputo cosa scrivere”. Con queste parole il presidente ligure **Giovanni Toti** ha chiarito che non ci sarà alcuna linea dura sulla [contestatissima circolare del ministero](#) che permette le brevi passeggiate sotto casa insieme a bambini, disabili o anziani. E dunque nessun provvedimento a livello regionale per vietarle in maniera esplicita.

La precisazione è arrivata al termine di una **giornata all'insegna delle polemiche.** Fuori dai confini liguri il più duro è stato il governatore del Piemonte, **Alberto Cirio**: “Nella nostra regione continuano a valere le regole più restrittive. Continuiamo con la linea del rigore e continuiamo a restare a casa. In Piemonte non c'è nessun allentamento delle misure di contenimento”. Per l'assessore lombardo alla sanità **Giulio Gallera** si tratta di una circolare “gravissima” che “rischia di creare un effetto psicologico devastante vanificando gli sforzi e i sacrifici compiuti finora”. Prevedibile l'ira del presidente della Campania, **Vincenzo De Luca**, che parla di messaggio “gravissimo e irresponsabile” e precisa che resta in vigore l'ordinanza regionale ultra-restrittiva.

Anche in Liguria, per la verità, non mancano voci illustri di dissenso. Come quella del genovese **Alberto Ferrando**, presidente dell'associazione Pediatri extraospedalieri, [intervistato in diretta da Genova24](#): **“Diciamo la verità, sono i genitori che vogliono uscire e usano il bambino come alibi per farlo una volta di più, ma questo non significa comportarsi in maniera responsabile. Un messaggio come quello che è stato dato con questa circolare, ovvero che si può uscire tranquillamente, è un messaggio che la maggior parte dei pediatri non condivide minimamente”**. Il garante per l'infanzia **Francesco Lalla**, invece, [si è dichiarato](#) “assolutamente favorevole”.

Del resto, nella stessa giunta regionale ligure non c'è uniformità di pensiero. “Certi segnali che vengono lanciati, come quello che i bambini che possono uscire, possono essere veramente un **ulteriore fattore di rischio**. Serve rigore”, ha detto l'assessore alla sanità **Sonia Viale**, sempre ai microfoni di Genova24 e IVG. Nulla che abbia convinto il presidente Toti a contestare in maniera più o meno efficace il chiarimento emesso dal Viminale: “Già prima che intervenisse era prevista la possibilità per tutti i cittadini di scendere sotto casa mantenendo le distanze di sicurezza”

Sulle interpretazioni della circolare restano comunque diverse ambiguità. Se da un lato è ormai indubbio che “è consentito a un solo genitore camminare con i propri figli minori”, non si capisce cosa significhi “in prossimità della propria abitazione”. Secondo il sindaco di Genova **Marco Bucci**, per esempio, si intende **“250 metri”**. Ma non è scritto da nessuna parte. E così anche sull'opportunità di fare la spesa insieme ai figli minorenni. “Cercate di fare tutto insieme”, aveva suggerito Bucci due giorni fa. Salvo ripensarci il giorno dopo: “Al supermercato meglio di no, solo una boccata d'aria”. Al buonsenso, come sempre, l'ultima parola.

(foto Roberto Bobbio)